

## Gite scolastiche: rinnovata la collaborazione Miur-Polizia Stradale



Gravi incidenti verificatisi in Italia e all'estero, la giovane età dei trasportati e la tendenza delle gite a concentrarsi in specifici periodi dell'anno, sono elementi che fanno emergere l'importanza di porre l'attenzione alla **sicurezza dei viaggi di istruzione**. È per questo che si rinnova la collaborazione tra il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Polizia di Stato in vista dei viaggi di istruzione. “**Gite scolastiche in sicurezza**”, questo il nome dell'iniziativa congiunta, mette a disposizione delle istituzioni scolastiche la competenza e il supporto della Polizia Stradale. A rinnovare la collaborazione, stamattina al Miur, sono stati

Gabriele Toccafondi, Sottosegretario del ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Rosa De Pasquale, Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, e Giuseppe Bisogno, Direttore del Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno.

La richiesta di intervento della **Polizia Stradale**, è stato ricordato nel corso della conferenza, non è obbligatoria, ma si intende come un servizio a disposizione delle scuole. Le istituzioni scolastiche potranno segnalare alla Polizia Stradale i loro viaggi o programmare controlli lungo l'itinerario, che saranno effettuati a campione, inviando richiesta scritta tramite modulo preposto. Inoltre, le scuole potranno richiedere, prima della partenza l'intervento della Sezione polizia Stradale della provincia di appartenenza per un controllo del mezzo di trasporto e per la verifica dell'idoneità del veicolo e del conducente.

“È una delle iniziative di cui vediamo maggiormente i risultati e di cui siamo più orgogliosi – ha spiegato **Bisogno** nel corso del suo intervento –. Si tratta di una collaborazione istituzionale ben riuscita, nata dall'esigenza di fare qualcosa di più strutturale che migliorasse il fronte **prevenzione** perché è importante sottolineare che il primo fattore a favore della **sicurezza stradale** è questo. Attraverso la campagna di controlli messa in atto insegniamo ai ragazzi, anche se in modo indiretto, che il rispetto della legalità è alla base della sicurezza. Misure sanzionatorie e repressive come l'introduzione dell'istituto dell'**omicidio stradale** sono necessarie perché rispondono a un bisogno di giustizia, ma non sono mirate alla riduzione degli incidenti.

Il Miur e la Polizia di Stato hanno diramato informazioni utili alle **istituzioni scolastiche** per l'organizzazione in sicurezza delle gite, con indicazioni basilari sulla scelta e la regolarità delle imprese di trasporto, sull'idoneità del conducente e sulle condizioni generali dei veicoli, al fine di garantire un sereno svolgimento dei viaggi d'istruzione. Nel corso della mattinata sono stati presentati anche i risultati dei controlli dello scorso anno. Nel 2016 la Polizia Stradale ha impiegato

10.615 pattuglie per il controllo di 15.546 autobus (di cui 10.126 su richiesta delle scuole), pari al 15% circa del parco veicolare in Italia, rilevando irregolarità su 2.549 veicoli (1.287 di quelli controllati su richiesta delle scuole).

Le principali violazioni accertate hanno riguardato irregolarità documentali (2.117 violazioni); inefficienza dei dispositivi di equipaggiamento quali, ad esempio, pneumatici lisci, cinture di sicurezza guaste, fari rotti ecc. (624 violazioni); mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo (449 violazioni); eccesso di velocità (262 violazioni); carte di circolazione ritirate (68); patenti di guida ritirate (46) e omessa revisione (36).

La ripresa dei controlli nell'anno in corso ha già dato i primi risultati. A Siena è stato multato un conducente che percorreva ad alta velocità il tratto di strada tra Siena e Firenze, viaggiando a 100 Km/h dove il limite di velocità imposto da un cantiere era di 40 Km/h. A Reggio Emilia, durante i controlli prima di una partenza, sono state riscontrate irregolarità che hanno portato alla sostituzione dell'autobus: uscite di sicurezza inefficienti, cinture di sicurezza non regolari, vetro parabrezza incrinato.

(Nella foto Giuseppe Bisogno e Gabriele Toccafondi)

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata